

VOCI D'ORO


@LUCKY RED

FILM Nel settembre 1990 gli ebrei sovietici poterono finalmente lasciare l'allora Urss e fare ritorno in Israele. Tra questi, una coppia di storici doppiatori, Victor e Raya, subito a contatto con una realtà ben diversa da come probabilmente se la aspettavano, soprattutto in virtù del loro lavoro, non richiesto come credevano. Per sbarcare il lunario entrambi si rendono disponibili a fare qualsiasi cosa, tanto che Raya finisce addirittura a dare voce ai servizi telefonici erotici, tenendo nascosta al marito questa nuova attività. La coppia entra presto in crisi, incapace di reggere l'urto d'una inattesa quotidianità. Sulla scorta di un'esperienza analoga, il regista israeliano Evgeny Ruman, nato in Bielorussia ma tornato ancora ragazzo a Tel Aviv negli stessi anni in cui il film si ambienta, firma una commedia amara sulla dissoluzione di un mondo personale, oltre che storico e politico; sulla fine romantica di un mestiere, quello del doppiatore; e, in modo ancora più ampio, della fruizione del cinema, ormai umiliato dall'uso delle VHS dell'epoca, oltretutto clandestine e di pessima qualità. Tramite l'amore per i film e, in special modo per un autore, Federico Fellini (tanto da rendere l'attrice Maria Belkin una specie di rinnovata Giulietta Masina), il regista dimostra lo scompenso esistenziale di chi non riesce a rifarsi una vita, se non attraverso un calvario lungo, malinconico e a tratti disperato, finendo quasi per spersonalizzarsi; e una sensibilità capace di commuovere, come nell'incontro di Raya con uno degli assidui frequentatori della *hotline* erotica, incantato ovviamente dalla voce dall'altra parte del telefono. **ADRIANO DE GRANDIS**

SULLE *HOTLINE* EROTICHE
RIGUARDA *GIRL 6 - SESSO IN LINEA* DI SPIKE LEE



ON DEMAND SU **MIOCINEMA**
TIT. OR. Golden Voices PROD. Israele 2019
REGIA Evgeny Ruman SCENEGG. Ziv Berkovich,
Evgeny Ruman CAST Vladimir Friedman, Maria Belkin,
Evelin Haguel, Uri Klauzner DISTR. Lucky Red

COMMEDIA DRAMMATICA DURATA 88'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
***	**	***	**	**

GELSOMINA VERDE

FILM Pare l'appellativo di una fata, ma è a ben altro tipo di storia che si lega il nome di Gelsomina Verde, *colpevole* d'aver brevemente amato un camorrista e per questo torturata e uccisa dai rivali durante la Prima faida di Scampia. Per raccontarne la morte, Pacifico lascia fuori campo la città - e l'immaginario stilizzato che la periferia si porta meccanicamente in dote - chiudendo il film nello spazio laboratoriale di una villa in cui si tengono le prove dello spettacolo dedicato a Gelsomina, in una fertile sovrapposizione dei due linguaggi. Perché sia tale, il *re-enactment* deve produrre nuovo senso, ed è proprio questo che accade quando l'accesso monologo del fratello collissa su quello più dimesso dell'attore che lo interpreta, vibrando all'unisono della stessa commozione. **C.BO.**
RITROVI GELSOMINA VERDE
NELL'OMONIMO EPISODIO DI *GOMORRA - LA SERIE*



DAL 29 APRILE SU **CLOUD**
PROD. Italia 2019 REGIA Massimiliano Pacifico
SCENEGG. Dario De Natale, Massimiliano Pacifico
CAST Maddalena Stornaiuolo, Pietro Casella, Giuseppe D'Ambrosio, Margherita LATERZA DISTR. Pablo

DOCUMENTARIO DURATA 78'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	***	***	**	**

UN GIORNO LA NOTTE

FILM Ci sono casi in cui i limiti oggettivi dell'autorappresentazione decadono di fronte alla necessità dell'operazione. Per Sainey Fatty, ventitreenne gambiano affetto da retinite pigmentosa e condannato progressivamente alla cecità, raccontare in prima persona la propria storia (all'interno di un progetto sull'audiovisivo in un centro d'accoglienza per rifugiati) rappresenta un modo per conservare una traccia visiva di sé. Un'eredità per il futuro. Per i registi di *Un giorno la notte* conoscere Sainey, chiedergli di trasformare il suo corto in un film più ampio, avvicinarlo e filmarlo, è stata invece una scoperta. Il film ha due anime, una intima e l'altra più oggettiva, ma un cuore solo, abbastanza grande da contenere il dramma e la bellezza di Sainey. È un film piccolo, ma corretto e sincero. **R.M.**
SULL'AUTORAPPRESENTAZIONE
RIVEDI IL PIÙ TEORICO *SELFIE* DI AGOSTINO FERRENTE



ON DEMAND SU **ZALAB E MIOCINEMA** DA € 4,90
PROD. Italia 2021 REGIA Michele Aiello, Michele Cattani,
Sainey Fatty MUSICHE Sergio Marchesin FOTOGRAFIA Luca
Gennari, Salvatore Lucchese, Matteo Calore, Michele Aiello
MONTAGGIO Corrado Luvara DISTR. Zalab Film

DOCUMENTARIO DURATA 70'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	***	***	**	**

**DIVINE
LA FIDANZATA DELL'ALTRO**

FILM *Vacanze romane* ai tempi di *La grande bellezza*. Giornalista inglese (Turner, espressivo come un limone di Tropea) arriva a Roma per seguire l'elezione pontificia e s'innamora di una ragazza che sta per diventare novizia (De Angelis, ahilei). Forse sta rubando la fidanzata a un Altro (con la maiuscola)? Romani brava gente in un film tedesco co-prodotto da Rai, con tassisti che trasudano saggezza popolare e ricche matrone vetero-comuniste (Bonaaiuto, modello Crudelia Demon), ma anche sciucchi che adescano turisti, ovviamente scippatori in motorino e pure la polizia che rapisce la gente per strada, quasi a confermare le diffidenze di Angela Merkel verso il Belpaese. Alla fine c'è pure un papa, né *new* né *young*, ma *black*. Fa ridere molto, ma sempre involontariamente. **R.MO.**
MEGLIO INSEGUIRE MATILDA DE ANGELIS
QUANDO CORRE VELOCE COME IL VENTO



ON DEMAND SU **CHILI** DA € 7,99
TIT. OR. Der göttliche Andere PROD. Italia/Germania 2020
REGIA & SCENEGG. Jan Schomburg
CAST Matilda De Angelis, Callum Turner, Paolo Bonacelli,
Tommaso Ragno, Anna Bonaaiuto DISTR. 102 Distribution

COMMEDIA DURATA 91'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	***	***	**	**

CUBAN DANCER

FILM Come i ballerini che sul palco fanno sembrare etereo l'incredibile sforzo che la disciplina richiede ai loro muscoli, anche *Cuban Dancer* confeziona in un percorso lineare e accattivante l'enorme lavoro che sta dietro le quinte del doc: 250 ore di girato, accumulate dal regista nei cinque anni in cui ha seguito la vita e gli studi del giovane talento Alexis Valdes. Dalla Scuola nazionale di balletto di Cuba a un prestigioso istituto della Florida, Alexis deve ricominciare (quasi) da capo quando i genitori decidono di migrare negli Usa: il suo è un romanzo di formazione a passo di danza (aderente allo sguardo fiducioso, talvolta ingenuo, del suo protagonista adolescente), con l'avvicinarsi di Obama e Trump in sottofondo e il *clash* culturale che si riverbera anche nello stile del balletto. **I.F.**
PER LA STORIA DI UN ALTRO BALLERINO
CUBANO VEDI *YULI - DANZA E LIBERTÀ* DI ICÍAR BOLLAÍN



IN SALA SOLO IL 29 APRILE, IL 3 E 4 MAGGIO
TIT. OR. Cuban Dancer PROD. Canada/Italia/Cile 2021
REGIA & FOTOGRAFIA Roberto Salinas
SCENEGG. Roberto Salinas, Laura Domingo Agüero
MUSICHE Beta Pictoris DISTR. Istituto Luke/Cinecitta

DOCUMENTARIO DURATA 98'

HUMOUR	RITMO	IMPEGNO	TENSIONE	EROTISMO
**	***	***	**	**